



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, aprile 2024

Nicola Luisotti dirige Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

**in programma il *Titano* di Mahler
e la prima assoluta di *Confini* di Fabio Massimo Capogrosso, omaggio a Marco
Polo**

Il *Titano* di Gustav Mahler e una nuova composizione di Fabio Massimo Capogrosso dedicata a Marco Polo, commissionata dalla Fenice nel settecentesimo anniversario della morte. È il programma del prossimo concerto della Stagione Sinfonica 2023-2024 della Fondazione Teatro La Fenice, che vedrà protagonista Nicola Luisotti alla testa di Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, con Alfonso Caiani maestro del Coro. Luisotti – attualmente direttore ospite principale del Teatro Real di Madrid, dal 2009 al 2018 direttore musicale dell'Opera di San Francisco – alternerà la direzione musicale del *Mefistofele* di Arrigo Boito a questi due concerti sinfonici, in programma sempre **in Fenice venerdì 19 aprile 2024 ore 20.00 (turno S) e domenica 21 aprile 2024 ore 17.00 (turno U)**: il programma musicale si aprirà con la prima assoluta di *Confini* di Capogrosso, il brano per orchestra e coro femminile dedicato al viaggiatore veneziano scomparso esattamente sette secoli fa, per poi proseguire con l'esecuzione della Sinfonia n. 1 in re maggiore *Titano* di Mahler.

«L'occasione di scrivere un brano ispirato alla figura di Marco Polo – spiega il compositore Fabio Massimo Capogrosso – rappresenta senz'altro uno spunto di riflessione su ciò che spinge la mente umana a guardare oltre i confini conosciuti. Ho sempre considerato la stesura di una partitura come un viaggio che ci porta a scavare nel nostro inconscio, a scoprire aspetti misteriosi della nostra mente, della nostra personalità. Un viaggio capace di arricchirci come artisti, ma anche come uomini. Così, mi piace pensare al viaggio di Marco Polo come al viaggio di un compositore che guarda il pentagramma vuoto come un oceano da esplorare. Un viaggio che puoi pensare di programmare nei dettagli più accurati, ma che alla fine ti porta sempre a percorrere sentieri sconosciuti».

Composta fra il 1885 e il 1888, la Prima Sinfonia di Mahler fu eseguita per la prima volta nel 1889 a Budapest in una versione in cinque movimenti intitolata *Sinfonische Dichtung* (poema sinfonico); una seconda versione, intitolata *Titan, eine Tondichtung in Symphonieform* (Titano, un poema sinfonico in forma di sinfonia) fu eseguita ad Amburgo nel 1893. Per un'ulteriore esecuzione a Berlino nel 1896 il secondo movimento fu eliminato, scomparvero le indicazioni sul programma e i quattro movimenti rimasti assunsero il titolo di Sinfonia in re maggiore. Infine Mahler la diede alle stampe con ulteriori ritocchi nel 1899 e, in versione definitiva, nel 1906. Al di là del titolo *Titano*, ripreso da un romanzo di Jean Paul Richter, le esitazioni terminologiche di Mahler rivelano l'inquieto ricerca di una definizione pertinente per il suo primo lavoro sinfonico, che fu poi trovata caricando il termine 'sinfonia' di molti nuovi significati. In essa alcuni dei caratteri essenziali del



LA FENICE

mondo mahleriano appaiono già individuati, dalla concezione della musica come «suono della natura» al fondamentale rapporto con la sorgiva freschezza del Lied, dall'anelito alla totalità all'eloquenza di vocaboli attinti a dimensioni stilistiche diverse, all'inevitabilità strutturale di dolorose e insanabili lacerazioni.

In occasione del concerto di Nicola Luisotti, si rinnoverà il consueto appuntamento con le conferenze di approfondimento della Stagione Sinfonica: il concerto di venerdì 19 aprile 2024 sarà infatti preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle 19.20 alle ore 19.40 illustrerà il programma musicale nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 130,00) sono acquistabili nella biglietteria del Teatro La Fenice e nei punti vendita Eventi Venezia Unica, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria online su www.teatrolafenice.it.

Main partner della Stagione è Intesa Sanpaolo.

NICOLA LUISOTTI

Direttore ospite principale del Teatro Real di Madrid, è stato direttore musicale dell'Opera di San Francisco dal 2009 al 2018, dove ha diretto oltre quaranta produzioni tra opere e concerti dal suo debutto nel 2005. Nel 2018 è stato insignito della San Francisco Opera Medal per i suoi meriti artistici. Tra i numerosi titoli diretti all'Opera di San Francisco ricordiamo la prima mondiale della *Ciociara* di Marco Tutino, *Salome*, *Lohengrin*, *Don Carlo* e la trilogia Mozart-Da Ponte. Gli impegni recenti includono *La traviata* al Metropolitan Opera, *Aida* e *La traviata* all'Opera di Vienna, *Turandot* e *Aida* al Teatro Real, *Madama Butterfly* alla Royal Opera House, *Un ballo in maschera* alla Scala, *Macbeth* all'Opera di Zurigo, oltre a Requiem di Verdi e Sinfonia n. 6 di Mahler con l'Orchestra Sinfonica Siciliana e concerti con Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra del Teatro Carlo Felice, Atlanta Symphony, Staatsorchester Stuttgart. Ha riscosso grande successo di pubblico e di critica nei maggiori teatri d'opera del mondo, fra cui la Staatsoper di Vienna, la Scala, la Royal Opera House di Londra, l'Opéra National di Parigi, il Carlo Felice di Genova, la Fenice, il Comunale di Bologna, il Teatro Regio di Torino, i Teatri dell'Opera di Monaco, Francoforte, Stoccarda, Dresda, Amburgo, Valencia, Los Angeles, Seattle, Toronto, Zurigo e la Suntory Hall di Tokyo. Nel 2010, in occasione dello storico centenario della Fanciulla del West, da lui diretta al Metropolitan Opera, ha ricevuto il Premio Puccini. È stato direttore musicale del San Carlo di Napoli dal 2012 al 2014. Oltre a opere e concerti a Napoli, ha diretto anche una storica esecuzione del Requiem di Verdi a San Francisco con le orchestre e i cori dei due teatri congiunti. Brillante interprete anche nel repertorio sinfonico, ha collaborato con varie orchestre sinfoniche tra cui San Francisco Symphony, Filarmonica della Scala, Cleveland Orchestra, Philadelphia Orchestra, Atlanta Symphony, London Philharmonia Orchestra, Orchestre de Paris, Filarmonica di Berlino, Bavarian Radio Orchestra, Orchestra di Santa Cecilia, Orchestra Sinfonica di Madrid, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Tokyo Symphony, NHK Orchestra, Tokyo Philharmonic e Orchestra Sinfonica Siciliana. Alla Fenice dirige *Madama Butterfly* (2009).

FABIO MASSIMO CAPOGROSSO

Nato a Perugia nel 1984, è stato il primo compositore in residenza della storia della Filarmonica Toscanini. Ha vinto la Bassoon Chamber Music Composition Competition negli Stati Uniti d'America nel 2015 con il brano *4 Miniature per 4 Strumenti a Fiato*. Nel marzo del 2016 è stato invitato a Tampa come vincitore del Call for Score del New Music Festival indetto dall'University of South Florida. È stato ospite presso importanti istituzioni e festival nazionali e internazionali come

l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Scala, i concerti della IUC, i Suoni delle Dolomiti, San Francisco International Piano Festival, Rebecca Penneys Piano Festival, Villa Pennisi in Musica, Pietre che Cantano, il festival Internazionale di Mezza Estate; e in teatri come il Grande di Brescia, il Parco della Musica di Roma, il Cilea di Reggio, il Palladium di Roma, la Britton Recital Hall dell'Università del Michigan, la Barnes Music Recital Hall dell'Università della Florida del Sud. Sue composizioni sono state eseguite in Italia, Spagna, Germania, Polonia, Belgio, Florida, California, Michigan, Corea del Sud, Cina da ensemble di chiara fama, tra cui Sentieri Selvaggi, Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fabrizio Meloni e i Percussionisti della Scala, Quartetto Falstaff, Red4Quartet dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, President's Trio dell'University of South Florida, Strings & Hammers, Trio Solotarev; e da musicisti come Beatrice Rana, Sesto Quatrin, Francesco Libetta, Ives Abel, Francesco Cilluffo, Orazio

LA FENICE

Sciortino, Anastasia Feruleva, Alessandro Soccorsi, Mara Oosterbaan, Edevaldo Mulla, Mina Mijovic, Eunmi Ko, Nina Kim, Conor Nelson, Emily Diez, Kevin Schempf e Susan Nelson McNamee. È tra i vincitori della nona edizione del Discover America, il prestigioso concorso indetto dal Chicago Ensemble. È stato scelto da Marco Bellocchio, Palma d'oro alla carriera, per comporre le colonne sonore di *Esterno Notte* e *Rapito*. È stato nominato, per la colonna sonora di *Esterno Notte*, come miglior compositore ai David di Donatello e vincitore del titolo di Composer of the Year all'Apulia soundtracks Award. È protagonista di *Oltre la maschera*, documentario di Andrea Campajola prodotto da Edizioni Curci e CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica).